



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

2017

AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A.

VIA TRIBUNALI, SN

83031 – ARIANO IRPINO - AV

Codice fiscale e Partita IVA: 02318880644

INDICE

PREMESSA.....	3
1. INFORMAZIONI SULL'ASSETTO PROPRIETARIO E GOVERNANCE.....	4
2. IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E I CONTROLLI INTERNI ESISTENTI	9
3. LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE.....	10

PREMESSA

Con il c. 4 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), il legislatore ha introdotto in capo alle società a controllo pubblico, l'obbligo di redigere la relazione sul governo societario. Tale relazione deve essere predisposta annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le indicazioni normative in merito alla Relazione sul Governo societario non sono numerose; dal c. 2 del medesimo art. 6 del D. Lgs. 175/2016, secondo cui "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", sembra potersi evincere che:

1. La relazione viene redatta dall'organo amministrativo, il quale è tenuto a presidiare il rischio di crisi aziendali nell'ambito delle "società a controllo pubblico";
2. La relazione viene presentata all'assemblea dei soci.

Inoltre, dalle ulteriori disposizioni contenute nell'articolo richiamato, è possibile desumere come la Relazione sul governo societario debba trattare i seguenti temi:

- Rendicontazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- Rendicontazione degli ulteriori strumenti di governo societario adottati.

In merito agli strumenti di governo societario di cui al comma 3 dell'art.6 del Dlgs 175/2016 si rappresenta che la società partecipata rientra nella definizione di micro/piccola impresa, di dimensione modesta, con personale non superiore alle 20 uil e valore della produzione di poco superiore al milione di euro.

Di conseguenza non si è ritenuto necessario predisporre ulteriori strumenti di governo societario (indicati all'art.6 c.3) oltre quelli previsti dal vigente statuto sociale e comunque adottati dagli organi amministrativi succedutisi nel tempo per esigenze interne di gestione e controllo dei rischi in tema, a titolo esemplificativo, di gestione ed organizzazione del personale, acquisti in economia di beni e servizi, servizio di economato, prevenzione della corruzione e trasparenza, bilanci e relazioni di monitoraggio della gestione aziendale con riferimento alla gestione operativa ed economico/patrimoniale.

I documenti citati sovrapponibili in parte a quelli previsti dall'art.6 c.3 sono inseriti sul sito internet della società partecipata all'indirizzo: <http://www.amutrasporti.it>.

1. INFORMAZIONI SULL'ASSETTO PROPRIETARIO E GOVERNANCE

A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale risulta pari ad Euro 1.067.566 interamente versato e rappresentato da n. 1.067.566 azioni ordinarie.

B) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Alla data del 31/12/2016 la società risulta partecipata da un unico socio pubblico il Comune di Ariano Irpino.

C) NORME CHE REGOLANO L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

Il documento che regola l'organizzazione ed il funzionamento della società è lo statuto sociale.

La versione corrente è stata approvata con deliberazione di assemblea straordinaria del 23/12/2014 ed ha recepito le indicazioni della delibera di Consiglio Comunale funzionale ad un più efficiente controllo dell'attività sociale tale da garantire l'effettività del controllo analogo e l'accertamento dei requisiti dell'in house providing, nella condizione di affidamento diretto del servizio da parte dell'ente proprietario attraverso la stipula di apposito contratto di servizio.

Con l'entrata in vigore del Dlgs 175/2016 (decreto Madia) si è reso necessario proporre una nuova modifica dello statuto sociale nel rispetto delle disposizioni contenute nella norma richiamata.

D) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente pubblico proprietario Comune di Ariano Irpino.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

La società AMU soggiace all'esercizio del controllo analogo da parte dell'ente controllante attraverso apposito regolamento che disciplina le modalità del controllo strategico ed operativo esercitato dal controllore sulla azienda controllata.

E) AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

La nomina degli amministratori è deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci.

Le disposizioni relative alla composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione sono contenute nell'art.18 dello Statuto.

L'amministrazione della società ai sensi di quanto previsto dall'art.23 bis dello statuto sociale e della delibera di assemblea dei soci del 22 Aprile 2014 è stata affidata ad un amministratore unico fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Nome e Cognome	Luogo nascita	data nascita	Carica	Amministratore esecutivo
Antonio Fioriello	Avellino	04/03/1973	Amministratore unico	esecutivo

Il curriculum dell'amministratore è pubblicato sul sito internet della società all'indirizzo: www.amutrasporti.it

Il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.23 dello statuto sociale è investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società.

Il Consiglio informerà la sua attività agli indirizzi e alle direttive generali formulati dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio di Amministrazione, ha facoltà, su espressa autorizzazione dell'assemblea dei soci, di acquistare, permutare e vendere beni immobili; di costituire servitù passive ed attive; di assumere partecipazioni ed interessenze; di regolare l'impiego di fondi disponibili e di contrarre finanziamenti di qualunque specie e durata e di effettuare qualsiasi operazione con istituti di credito; di obbligare anche cambiariamente la società; di rilasciare avalli e fidejussioni; di prestare cauzioni; di consentire iscrizioni, cancellazioni, surroghe, postergazioni e qualsiasi altro annodamento ipotecario; di rinunciare anche ad ipoteche legali ed esonerare i componenti.

L'organo amministrativo se costituito in forma collegiale può, inoltre, delegare funzioni ad altri Consiglieri e al Direttore generale nell'ambito e nei limiti delle attribuzioni indicate nell'art. 2381 c.c. e quelle non delegabili ai sensi delle altre norme vigenti.

L'Amministratore delegato dovrà essere scelto tra i Consiglieri designati dai soci ai sensi dell'art.3 dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno ogni sei mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

F) IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale ai sensi dell'art.24 del vigente statuto sociale è nominato dall'organo amministrativo su parere vincolante dell'assemblea dei soci tenuto conto delle sue comprovate attitudini ed esperienze professionali nella gestione di imprese industriali e di Servizi e deve essere in possesso dei requisiti per l'esercizio delle sue funzioni.

Il Direttore generale esercita i poteri di amministrazione che gli sono delegati, fatte salve le attribuzioni espressamente riservate dalla legge all'organo amministrativo.

La società non ha provveduto alla nomina del direttore generale in considerazione delle ridotte dimensioni aziendali e dei costi con i quali si sarebbe dovuta confrontare nominando una figura manageriale esterna.

G) IL DIRETTORE TECNICO

La società al fine di ottemperare alle normative in tema di trasporto pubblico di persone e munirsi di professionalità riconosciuta a livello regionale per la direzione dell'esercizio ha inteso instaurare un rapporto di collaborazione con un professionista esterno tuttora in convenzione con scadenza al 30 giugno 2017.

Il professionista incaricato, in particolare, apporta all'azienda, per l'esercizio del trasporto di persone su strada, le competenze tecnico/specialistiche e professionali nonché i titoli abilitativi all'esercizio dell'attività di trasporto e collabora con l'amministratore per il raggiungimento degli obiettivi aziendali secondo gli indirizzi forniti dell'Amministrazione Comunale (socio unico).

Nome e Cognome	Luogo nascita	data nascita	Carica	Deleghe specifiche
Leopoldo Sirignano	Mirabella Eclano	13/07/1945	Preposto ai Trasporti	Nessuna

H) GLI ORGANI DI CONTROLLO

Il Collegio Sindacale

Il controllo sull'amministrazione della società e le altre funzioni previste dalla legge sono affidate ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti che resteranno in carica per un triennio e precisamente fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Il Collegio Sindacale vigila e controlla, tra l'altro, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresì il controllo contabile nel caso in cui la società non fa ricorso al mercato del capitale di rischio e non rediga il bilancio consolidato.

Al Sindaco di Ariano Irpino spetta, in ogni caso, ai sensi dell'art. 2458 c.c. la nomina del Presidente del Collegio Sindacale e di un Sindaco supplente.

Il Dlgs 175/2016 interviene in tema di revisione e controllo della società con l'art.3 che al comma 2 prevedendo per le SpA a controllo pubblico che la revisione legale dei conti non possa più essere affidata al collegio sindacale ispirandosi ad un principio generale di autonomia e terzietà dell'organo di controllo.

La modifica dello statuto sociale che dovrà intervenire, qualora la società a controllo pubblico manterrà la qualificazione dell'in house providing, recepirà tale variazione.

Nome e Cognome	Luogo nascita	data nascita	Carica
De Pasquale Stefano	Avellino	18/04/1978	Presidente C.S.
Crugnale Rocco	Avellino	16/01/1973	Componente C.S.
Pratola Luigi	Ariano Irpino	04/05/1962	Componente C.S.

Il Comitato di Controllo Interno per l'esercizio del controllo analogo

A seguito dell'affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Ariano Irpino per effetto dell'art.61 della legge n.99/2009 secondo le prescrizioni di cui all'art.5 e dell'art.8 del Regolamento CE n.1370/2007, al fine di garantire l'esercizio del controllo analogo attraverso la creazione di un sistema di informazioni ex ante ed ex post dalla società al socio pubblico e rendere chiari e trasparenti attraverso i quali il Comune di Ariano Irpino fornisce direttive ed indirizzi alla società partecipata, è stato approvato il Regolamento attuativo per il controllo analogo della società AMU SpA nominando il comitato di controllo composto dai dirigenti dell'Area Finanziaria, dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa.

Il comitato di controllo interno esercita le seguenti funzioni nel rispetto delle competenze attribuite dallo statuto sociale:

- Valutare i piani strategici, industriali e finanziari, al fine di ottimizzare le risorse disponibili della società Amu SpA;
- Valutare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della società, con particolare attenzione ai meccanismi di controllo interno ed agli eventuali conflitti di interesse;
- Esaminare preventivamente le operazioni di maggior valore strategico della società allo scopo di monitorare la situazione patrimoniale di queste ultime e di valutare i riflessi di tali operazioni sul socio pubblico.
- Predisporre, almeno due volte all'anno, una scheda informativa sul governo della società e sulle modalità di applicazione di quanto previsto nel regolamento.

Entro il 30 settembre di ogni anno la società AMU rendiconta al Comitato di controllo l'andamento degli obiettivi e la situazione economico-finanziaria dell'anno in corso.

Entro il 30 novembre di ogni anno la società AMU trasmette all'Amministrazione Comunale la proposta di Piano Operativo Annuale per l'anno successivo.

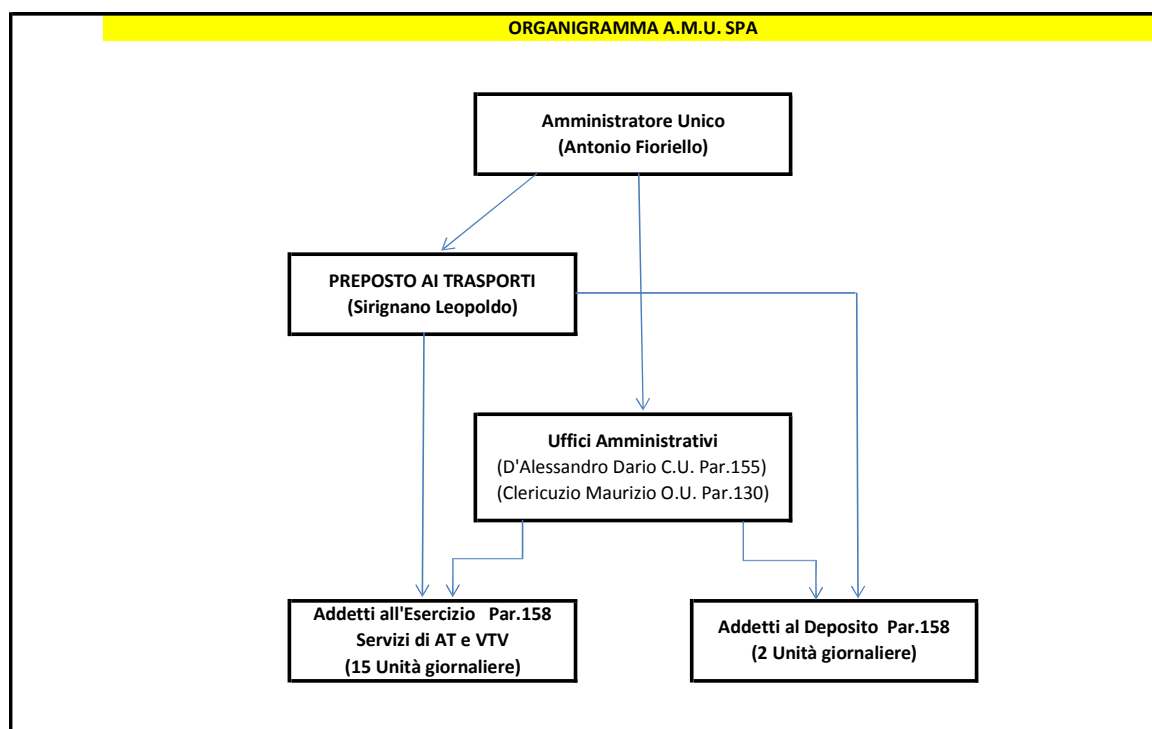
I) ORGANIGRAMMA

La dotazione organica dell'azienda si compone al 31 dicembre 2016 di 19 risorse (17 autisti e 2 amministrativi).

Il personale dipendente viene impiegato prevalentemente per l'attività di guida dei mezzi di trasporto pubblico ed assicurano il servizio all'utenza prevalentemente scolastica e lavorativa.

Viene svolto in via accessoria il servizio di controllo della sosta a pagamento nelle aree individuate dal Comune di Ariano Irpino.

Viene applicato il CCNL degli Autoferrotranvieri del 23 luglio 1976 ed accordi nazionali successivi.



2. IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E I CONTROLLI INTERNI ESISTENTI

Alla data della presente relazione il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dall'AMU SpA, considerate le ridottissime dimensioni, è affidato ad una serie di regolamenti interni, procedure di lavoro ex ante e di controllo ex post, dirette a consentire l'identificazione, la gestione ed il monitoraggio dello svolgimento dell'attività ispirato ai principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

La Società intende il Sistema di controllo interno e gestione rischi quale insieme dei mezzi adottati al fine di mitigare i rischi legati agli eventi che potenzialmente possono influire negativamente sull'andamento aziendale e sul raggiungimento degli obiettivi, in particolare con riferimento ai seguenti:

- 1) attuazione della mission e della strategia aziendale;
- 2) impiego efficace ed efficiente delle risorse;
- 3) attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria;
- 4) osservanza delle legge e dei regolamenti in vigore;
- 5) protezione del patrimonio aziendale.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi essenzialmente viene svolto ed indirizzato dall'organo amministrativo coadiuvato nelle funzioni operative di misurazione e monitoraggio dal personale amministrativo e dagli addetti al deposito.

La società ha approvato il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019 in aderenza alla legge 190/2012 ed ha nominato il responsabile per la prevenzione della corruzione.

Si è provveduto nell'ambito della normativa in materia di trasparenza alla istituzione di un sito web istituzionale con la diffusione di tutte le informazioni e i dati riguardanti gli obblighi di pubblicità ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

La società ha nominato il responsabile per la trasparenza.

3. LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE

- ABSTRACT PIANO DI RISANAMENTO CONSEGUENTE ALL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CRISI DEL 2014

La società Azienda Mobilità Ufitana SpA è attiva nel trasporto pubblico locale nel Comune di Ariano Irpino e nell'attività aggiuntiva di organizzazione e di controllo della sosta delle autovetture negli appositi silos e negli spazi scoperti destinati allo scopo.

L'azienda ha la sua sede operativa principale e legale d Ariano Irpino (Av), in via Tribunali e dispone di un'area in C.da Scarnecchia di circa 29.270 mq (di cui 5.200 mq attrezzati).

La dotazione organica all'attualità si compone di 18 risorse (16 autisti e 2 amministrativi).

La proprietà, a seguito dell'accertamento da parte del socio dello stato di crisi della società partecipata, conferiva l'incarico all'amministratore unico di redigere un piano di risanamento e di rilancio della società AMU SPA che, presentato con i pareri favorevoli degli organi di controllo della partecipata e dell'ente proprietario, è stato approvato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 19 Maggio 2014 (cfr. documento pubblicato sul sito istituzionale).

Successivamente preso atto che le azioni di contenimento del costo del personale, seguite all'incontro con le OO.SS. Provinciali e le RSU interne, richiedevano un tempistica tecnica più lunga, rilevati i primi risultati dell'opera di risanamento intrapresa, veniva redatto ed approvato il documento di *Assessment e review* dell'originario piano di risanamento, anch'esso sottoposto all'approvazione del socio unico in data 30/10/2014 (cfr. documento pubblicato sul sito istituzionale).

Alla data di stesura del piano di risanamento e prevenzione del rischio di crisi aziendale, tuttora operativo, le problematiche che si presentavano al nuovo Organo amministrativo erano molteplici:

- 1) Un deficit di bilancio elevato a causa della riduzione delle principali fonte di entrata, della tendenza alla contrazione del numero di passeggeri trasportati e dei relativi incassi, dell'eccessiva crescita del costo del lavoro;
- 2) una qualità del servizio talvolta non adeguata anche a causa delle strutturali difficoltà connesse alle condizioni di viabilità, tipiche di un paese problematico dal punto di vista orografico ed urbanistico;
- 3) un rapporto non facile con il territorio e con l'insieme degli interlocutori aziendali interni (personale ed organizzazioni sindacali) ed esterni (utenza, cittadinanza, istituzioni, categorie) anche per la mancanza di un adeguato sistema di comunicazione d'impresa: il sistema di comunicazione interno ed esterno era infatti prevalentemente formale ed incentrato su aspetti operativi.

Per fronteggiare questi problemi il vertice aziendale ha definito un piano strategico che si prefiggeva come obiettivo la riduzione del disavanzo di bilancio, il pareggio della gestione corrente, il miglioramento della qualità del servizio e del rapporto con il contesto.

Per attuare questi obiettivi il piano ha previsto diversi interventi:

RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI CON INTERVENTI SULLE SEGUENTI VOCI:

- a) Spesa personale dipendente: razionalizzazione attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali;
- b) Spesa manutenzione parco rotabile: attivazione procedure interne di controllo;
- c) Spesa carburanti per autotrazione: razionalizzazione programma di esercizio e controllo spesa con procedura ad hoc;
- d) Processo di svecchiamento del parco rotabile con immediati effetti in termini di risparmio dei costi di manutenzione e carburante;

PRODUTTIVITA' E RICAVI OBIETTIVO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- a) Interventi di impulso all'attività di controllo della sosta a pagamento e contrattualizzazione in *house providing* della gestione del servizio dei parcheggi;
- b) Interventi di impulso all'attività di controllo dei ticket di viaggio a bordo macchina;
- c) organizzazione e management: definizione ruoli e responsabilità nei settori di attività e costante monitoraggio;
- d) contrattualizzazione corrispettivo con la Provincia ed il Comune sulla base dei km percorsi a tariffa remuneratoria;
- e) Contratto pubblicitario parco rotabile.

RISTRUTTURAZIONE DEBITI PREGRESSI ATTRAVERSO LA SEGUENTE AZIONE:

- a) Intervento strutturale del socio attraverso l'impegno ad iscrivere nel bilancio pluriennale di previsione l'importo di euro 267.000 in conto ricapitalizzazione e/o copertura perdite pregresse della partecipata da ripartire anche in più *tranches* annuali secondo le intese da formalizzate con i principali creditori. Il socio unico con l'approvazione in sede consiliare del bilancio di previsione 2014 ha riconosciuto e si è fatto carico dell'intervento strutturale sul ripiano parziale della debitoria pregressa ed ha provveduto alla data del 31/12/2016 al pagamento delle prime due tranches per complessivi 180.000 euro.
- b) Intervento della società attraverso la destinazione degli avanzi di gestione finanziaria alla copertura della debitoria pregressa. Sono stati destinati dall'AMU SpA circa 180.000 euro di risorse finanziarie della gestione corrente per il pagamento dei debiti pregressi.

Le linee di intervento descritte ed attuate per ridurre i costi, per sviluppare nuovi business, per migliorare la qualità del servizio, per mutare l'organizzazione strutturale e l'organizzazione del lavoro, richiedono un coinvolgimento profondo di tutte le potenzialità interne e la piena disponibilità del personale.

Per consentire il raggiungimento dei risultati attesi dal programma la società ha costituito fin dall'avvio del progetto di risanamento una diversa struttura di coordinamento che fosse in grado di:

- lavorare in modo trasversale, cioè in modo da incrociare contemporaneamente più funzioni e ruoli a diverso peso gerarchico;
- decentrare l'integrazione manageriale del cambiamento a livelli più bassi del vertice;
- sollecitare una progettualità del cambiamento che provenga dal basso dell'organizzazione, laddove è maggiore la conoscenza del funzionamento operativo, dove è più apprezzabile l'esigenza della clientela, dove possono risiedere delle potenzialità che l'organizzazione non consente inconsapevolmente di esprimere.

Questo nuovo approccio ha consentito di operare in maniera sinergica e pregnante nelle aree strategiche dell'azienda raggiungendo risultati migliori anche rispetto alle previsioni.

- PROGRAMMA DELLE AZIONI DI CONTROLLO DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RIVOLTE AL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI DI MAGGIORE EFFICIENZA GESTIONALE

Nello specifico nei primi periodo di operatività il programma ha concentrato l'azione sui seguenti ambiti:

1. **MANUTENZIONE AUTOMEZZI:** sono state stata attivate delle procedure autorizzatorie e di controllo con l'obiettivo di ricercare il giusto mix efficienza-efficacia dell'intervento/controllo- contenimento della spesa, demandando i relativi compiti a personale adeguato;
2. **RAZIONALIZZAZIONE PROGRAMMA DI ESERCIZIO:** è stato avviato un processo di adeguamento dei servizi di trasporto pubblico urbano con l'obiettivo di assicurare i servizi minimi essenziali e nel contempo salvaguardare l'equilibrio economico tra spesa e ricavo da gestione;
3. **INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ:** è stata adottata una nuova organizzazione della turnazione del lavoro dipendente per garantire l'erogazione del servizio in ogni giorno della settimana anche attraverso l'affidamento di mansioni miste;
4. **APPROVAZIONE BANDO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PUBBLICITÀ SUI TITOLI DI VIAGGIO E SULLE VETTURE IN DOTAZIONE** che ha consentito la riattivazione di un servizio aggiuntivo al trasporto pubblico non erogato più dal 2011;

5. **SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEL SILOS CALVARIO:** è stato attivato un servizio aggiuntivo al trasporto pubblico che prevede un incasso annuo di circa 12.000 euro allo stato non più operativo;

6. **EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA** attraverso l'acquisto di mezzi di trasporto più adeguati all'espletamento del servizio sulla dorsale principale, ulteriore contenimento dei costi relativi al carburante per autotrazione e alle assicurazioni RCA, alla manutenzione degli automezzi e ai servizi esterne;

7. **RIDUZIONE DEL COSTO PRIMARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE** attraverso le seguenti azioni:

- a) Cessazione di un'unità lavorativa con mansioni amministrative attraverso la procedura di esodo volontario e riconoscimento allo stesso di un premio incentivante (azione perfezionata);
- b) Trasferimento di una unità lavorativa del settore del movimento ad altra azienda del settore con la procedura del cambio azienda previsto dall'art.20 del Regolamento all. "A" al R.D. n.148/31 (azione perfezionata);
- c) Eventuale uscita di ulteriori unità lavorative con i requisiti previsti dall'art.5, c.1, lett. e) del D.M. lavoro n.86985 del 09/01/2015 attraverso l'accesso al fondo di garanzia degli autoferrotranvieri o la procedura di esodo volontario (azioni da perfezionare nell'anno 2017).

8. **MESSA IN FUNZIONE DEI PARCOMETRI:** è stato riattivato il servizio di controllo da parte del personale abilitato nelle aree di sosta;

9. **ACCORDI DI PAGAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE CON I FORNITORI PIÙ SIGNIFICATIVI.**

L'intensa attività svolta negli ambiti sopra descritti ha da subito consentito di raggiungere da un lato una razionalizzazione dei costi, in particolare quelli accesi alla manutenzione e al carburante, e dall'altro un miglioramento della produttività/efficienza aziendale, grazie soprattutto all'attivazione del servizio di controllo della sosta, la riattivazione dei parcometri e dei controlli a bordo macchina.

La strategia di diversificazione e di allargamento della mission aziendale ha consentito all'AMU di raggiungere i seguenti risultati nel triennio 2014/2016:

Descrizione voci	2014	2015	2016
Valore della produzione	1.060.028	1.083.401	1.038.741
(di cui corrispettivo Comune)	400.000	400.000	400.000
(di cui corrispettivo Provincia)	319.962	368.993	356.637
Costi della produzione (netto amm.ti)	1.090.883	1.037.292	990.025
Costi della produzione	1.122.771	1.072.709	1.028.157
risultato di esercizio (utile/perdita)	- 63.160	4.928	5.877

Come si evince dalla proiezione dei dati riportati nella precedente tabella la società raggiunge:

- un valore della produzione in grado di coprire integralmente i costi della produzione e i risultati della gestione finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale;

- la capacità di remunerare adeguatamente il capitale investito.
- PROSPETTIVE E SCENARI CHE INCIDERANNO SULLA PROSSIMA REVISIONE DEL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il servizio di trasporto pubblico urbano ed extra urbano è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio 2014 da una riprogrammazione regionale dei servizi che ha indotto la Regione Campania ad indire un bando di gara pubblicato sul Burc n.75 del 01/11/2014 per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto su gomma nelle cinque aree/lotti regionali individuati.

Nelle more dell'aggiudicazione dei singoli lotti, la Provincia di Avellino e lo stesso Comune socio unico della società AMU hanno sottoscritto nel mese di dicembre 2014 distinti contratti di servizio per tutto l'anno 2015, con lo scopo di dare continuità al servizio e soddisfare le esigenze di mobilità dell'utenza prevalentemente scolastica e lavorativa.

La Giunta Regionale della Campania e l'Assessorato ai Trasporti ed alla Viabilità precedente, con l'indizione del bando di gara hanno inteso conseguire l'obiettivo di eliminare le criticità rilevate prevalentemente nell'ultimo decennio (bassa qualità dei servizi, vetustà del parco rotabile, tecnologie obsolete, alto livello evasione tariffaria, frammentazione programmi di esercizio, incremento sofferenza delle aziende di Tpl con forte criticità per il mantenimento dei livelli occupazionali), procedendo con il criterio di selezione in concorrenza delle migliori aziende di trasporto regionale, efficientare i servizi e la programmazione, fornendo maggiore certezza al mantenimento dei posti di lavoro.

L'attuale Giunta regionale della Campania, su proposta del presidente Vincenzo De Luca, con il comunicato 1123 del 24/11/2015 ha revocato le gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma, indette dalla Giunta precedente e poi sospese dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

Il provvedimento si è reso necessario alla luce delle linee guida sui bandi approvate dall'Autorità Nazionale dei Trasporti e per ridefinire i lotti di gara garantendo il ruolo della nuova realtà amministrativa della Città Metropolitana di Napoli per un miglior efficientamento dei servizi.

Allo stato non si conoscono le modalità ed i tempi per una nuova riprogrammazione regionale del sistema del trasporto pubblico regionale su gomma.

Certamente ci auspichiamo che nel corso del 2017 sia realizzato e reso operativo un progetto di mobilità urbana ed extra urbana che interessi le diverse aree delle provincie regionali e che, per quanto riguarda la provincia di Avellino, consideri con la giusta attenzione il nostro territorio, che conserva una storicità di oltre 50 anni riguardo il tpl su gomma.

L'AMU nell'attuale fase di cambiamento e riassetto in ambito regionale dei servizi di Tpl ha a sua volta avviato una mirata attività di revisione strategica della sua organizzazione con l'obiettivo di incrementare l'efficienza del servizio e la razionalizzazione dei costi operativi di gestione, migliorando di conseguenza i propri fondamentali di bilancio al fine di potersi presentare alle migliori aziende di trasporto presenti sul mercato regionale con un patrimonio di valori sicuramente appetibile.

Se sulla progettualità a medio termine del trasporto pubblico nell'intera area regionale non esiste tuttora una linea politica delineata, crediamo che sul breve periodo (12 mesi) ci siano le condizioni sul nostro territorio comunale per allargare e migliorare i servizi favorendo l'utenza nell'utilizzo dei mezzi pubblici.

Il management aziendale succedutosi nel tempo ha sempre rappresentato alla proprietà l'opportunità di allargare i servizi nella consapevolezza che solo all'interno di un quadro organico di obiettivi ed azioni operative tese a migliorare e razionalizzare l'organizzazione della mobilità urbana si potessero raggiungere le performance attese.

In tale contesto, peraltro rafforzato dalla mission aziendale incardinata nell'oggetto sociale approvato dal Consiglio Comunale, si inseriscono le seguenti opportunità progettuali:

- a) Affidamento in modalità in house della gestione dei parcheggi coperti ed a raso;
- b) Affidamento in modalità in house del servizio di scuola bus;
- c) Potenziamento del servizio di Tpl sulla dorsale principale.

Di seguito i principali rischi ed incertezze alle quali la società è esposta nel corrente esercizio:

- Riduzione sensibile dell'impegno finanziario del socio unico previsto per l'anno 2017 che impone la necessità di rivisitare il programma di esercizio con nuove azioni di razionalizzazione da avviare.
- Incertezza circa il riconoscimento da parte della Regione Campania del ristoro della quota parte del corrispettivo degli abbonamenti rilasciati agli studenti di competenza dell'anno 2017;
- Con riferimento all'applicazione del d.lgs. 175/2006 ed ai chiarimenti acquisiti, permane la criticità sulle soluzioni attuabili per risolvere la problematica che consentirebbe di legittimare la qualificazione della società in house.

L'Amministratore Unico

Antonio Fioriello